

DOVE

Con AUTO
DOVE AUTO
Granturismo

VIAGGI
CULTURA
STILI DI VITA
mensile anno 16 n°12
dicembre 2006
gennaio 2007
€ 3,90

Grandi feste

Capodanno a Madrid
a città più divertente d'Europa

Mezzanotte alle terme
on tuffo in piscina

Come cambia Cortina
piccoli hotel a prezzi anti-vip

Comprare in Costa Azzurra
uper ville da Hollywood
meno di un milione

Grandi viaggi

- India, lusso facile in Kerala
- Mare segreto: Laccadive

Tavole di Natale

- Panettoni fuoriclasse: 26 indirizzi
- In trattoria, per fare la spesa

Stile e sarti
È trend l'abito blu



I consigli del sarto

Si fa presto a dire blu. Non è solo questione di peso o di materiali, ma è anche l'armatura, cioè la struttura del tessuto, a determinarne la funzione. E nessuno meglio di un sarto specializzato nel su misura può aiutare nelle scelte. Ecco una piccola selezione di stoffe di varie pesantezze, armature e toni di blu, selezionate e presentate da **Federico Ceschi a Santa Croce**, titolare di **N. H. Sartoria, a Milano**. Con tessuti alti 140 centimetri, per confezionare una giacca ne occorrono due metri, per un abito tre, e il doppio se la stoffa è alta la metà, cioè 70 centimetri: "Preferisco abbondare leggermente, perché le mie giacche sono in genere sfoderate ed esigono quindi degli interni perfetti, senza gli inestetismi tecnici che vengono normalmente mascherati dalla fodera".

Quadrato in puro cashmere

Puro cashmere blu mélange chiaro con finestratura ruggine (310 g), adatto a una giacca sportiva da portare in città, su pantaloni di cotone misto cashmere, in tinta unita beige.

Harris tweed

Harris tweed di aspetto rustico blu mélange, tessuto su vecchi telai a mano in metà altezza (70 cm, 370 g), è nato per il blazer del country gentleman. Sta bene con i bottoni in pelle marrone.

Spigato di cappotto

Herringbone, cioè lisca di pesce o spigato (540 g) blu scuro, in lana e cashmere, ideale per il cappotto modello Ulster: il doppiopetto a otto bottoni con martingala e abbottonatura nello spacco posteriore.

Occhio di pernice

Puro cashmere detto Multimillionaire blu chiaro con disegno occhio di pernice, leggero (260 g), ma caldo. Da abbinare a pantaloni in flanella grigia o in pesante cotone color ghiaccio.

Spigato per abito

Spigato blu mélange (300 g), alternativa all'abito blu da sera elegante. Può essere indossato di giorno, per le occasioni importanti, e anche la sera, per andare alla Scala. È consigliabile realizzarlo con doppi pantaloni.

Hopsak blu scuro

Hopsak invernale (340 g) blu scuro dall'aspetto granitico, cioè rustico, dovuto alla trama simile a una grossa tela. È caldo, ma lascia passare l'aria. Adatto al classico blazer passepartout.

Hopsak blu chiaro

È uguale al precedente, un hopsak con struttura a tela, ma è più chiaro, color blu copiativo. È adatto dunque a un blazer più sportivo dell'altro, da accompagnare con chinos color crema.

Rigato elegante

Tessuto blu scuro in pura lana worsted, cioè ritorta, con rigatura stretta color ghiaccio (260 g). Ha un effetto di falso unito, e si addice a un abito sia da giorno sia da sera.



1. Il monopetto che Carlo Noseda, marito di Giada Tronchetti Provera, indossa a un cocktail, con camicia e cravatta azzurre. 2. Con l'Alfa Romeo C8 2003 del 1933, lo smoking in lana extrafine color midnight blue, realizzato da N. H. Sartoria di Milano. Revers a lancia, bottoni e cintura sono in gros-grain nero. È corredata da pumps, le classiche calzature sciolte da smoking, anch'esse su misura.



accompagnato nel tempo legioni di anonimi lavoratori e di noti imprenditori: anch'essi abbigliati in blu. Signorilmente.

Se però è vero che non bisogna confondere il pigiama con il frac, benché entrambi si indossino la sera, è altrettanto vero che anche un innocente completo scuro può far correre il rischio di assomigliare al proprio autista. Che cosa, allora, ha sempre distin-

to Mr. Rockefeller dal suo chauffeur? Qualche dettaglio, certo, ma soprattutto il taglio. Non per niente la mostra (e l'omonimo libro) *The London Cut - Savile Row Bespoke Tailoring*, che il 10 gennaio inaugura a Firenze il salone di Pitti Immagine Uomo, ha fra i protagonisti proprio blazer e completi blu. Capisaldi dell'eleganza maschile, ma solo se "cut by an individual, for an individual", cioè taglia-



ti da un individuo per un individuo, come gli inglesi definiscono appunto i capi sartoriali. Oltre a prendere le misure, il bravo sarto consiglia la stoffa giusta, un elemento dell'eleganza che, soprattutto per il blu, deve essere curato al massimo. Oggi sono tramontate, infatti, le vecchie lane secche, compatte e funerarie, che sembravano uscite da un bagno d'inchiostro: "I blu più attuali hanno tra-

me evidenti, che muovono e danno personalità al tessuto", spiega Federico Ceschi a Santa Croce, titolare di **N. H. Sartoria**, a Milano. Ecco allora il morbido cashmere a minuta spina di pesce con lieve effetto tridimensionale, e il sottilissimo rigato, estremamente chic, entrambi perfetti per completi formali. Ecco il grosso spigato in due toni di blu, soffice e caldo, ma leggero, per l'Ulster